

UBI > Banca
Popolare Commercio
& Industria

EA7
EMPORIO ARMANI

UBI > Banca
Popolare Commercio
& Industria

**OLIMPIA MILANO
1936**

14^a Giornata - Serie A

EA7
EMPORIO ARMANI
OLIMPIA MILANO
1936

**EA7 - EMPORIO ARMANI MILANO
VS CHEBOLLETTA CANTU'**



PRIMO PIANO

MILANO-CANTU', UNA GRANDE RIVALITA' CHE NON SI E' MAI SPENTA

Pag. 2

LA STORIA



RENZO BARIVERA, CUORE OLIMPIA NELLA HALL OF FAME

Pag. 5

ARMANI JUNIOR 2012/13



NICOLO' MELLI AMBASCIATORE PER ONETEAM

Pag. 6

LA GUIDA

LE FORMAZIONI Prossimi turni e classifica

Pag. 7

COME SEGUIRE L'OLIMPIA

www.olimpiamilano.com

Twitter: @OlimpiaEA7Mi

Facebook: OlimpiaMilano1936

YouTube: olimpiamilano1936

TV: Milanow (mediapason.it/milanow)

Radio: Hinterland (radiohinterland.com)

MILANO-CANTU', UNA GRANDE RIVALITA' CHE NON SI E' MAI SPENTA

La partita dei due supplementari e dei 32 punti di Antonello Riva. La finale drammatica di Grenoble. Anche nei momenti bui queste due squadre si sono sempre date battaglia

Parlare di Milano-Cantù e del suo significato storico può essere facile e difficile al tempo stesso. Gli aneddoti non si contano, anche perché si tratta di una rivalità la cui fiamma è rimasta accesa persino negli anni bui di una o di tutte e due le squadre. Cantù ha vinto relativamente poco in Italia, appena tre scudetti, ma è il club che ha vinto di più in Europa, non solo le coppe cosiddette "minori" ma anche la Coppa dei Campioni in uno storico "back to back" nel 1982 e 1983, eguagliato poi dall'Olimpia nel biennio 1987-1988. Ed è anche vero che nella gloriosa storia dell'Olimpia gli intrecci del destino con Cantù non sono stati sempre positivi. Anzi, alcuni rientrano tra i più dolorosi di sempre.

Esempio numero 1: la semifinale scudetto del 1981, anno in cui Cantù in effetti vinse poi il

suo terzo e ultimo scudetto. I brianzoli vinsero gara 1 nel Palazzone di San Siro, poi però ce-



Nell'ultimo confronto con Cantù, Alessandro Gentile (qui contro Mazzarino) ha segnato 18 punti



I centimetri e le mani di Ioannis Bourousis significarono 17 punti nell'ultimo derby con Cantù

dettero a sorpresa in gara 2 al Pianella, quando Valerio Bianchini, coach della Squibb, confessò di essere stato costretto a fuggire dalle ire dei tifosi nei campi di Cucciago insieme alla moglie in tacchi a spillo. Ma in gara 3 la Squibb vinse di nuovo, in una partita passata alla storia, finita dopo due memorabili tempi supplementari e infine

decisa da Antonello Riva, all'epoca non ancora 19enne ma autore di 32 punti. Fu proprio Riva - che poi avrebbe giocato a Milano per cinque anni - a segnare il canestro del sorpasso decisivo dopo che Mike D'Antoni con due liberi e un jump lungo dietro il blocco di Gianelli (il famoso gioco a elle) aveva impattato per l'ultima volta e

Ecco
QUBÌ

QUANTO BASTA PER UN CONTO PIÙ GOLOSO.

TI ASPETTIAMO IN FILIALE PER PREPARARE INSIEME LA RICETTA GIUSTA PER TE!

Finalmente con QUBÌ puoi arricchire il tuo conto con i prodotti e servizi più adatti alle tue esigenze. Scegli quanto basta di semplicità, libertà e comodità.

UBI Banca Popolare Commercio & Industria

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. QUBÌ è l'offerta modulare delle Banche del Gruppo UBI Banca che comprende diversi prodotti e servizi, tra cui un conto corrente incluso nel modulo "Semplicità", sul quale devono essere obbligatoriamente regolati tutti i rapporti compresi nei moduli "Semplicità", "Libertà" e "Comodità". Per le condizioni contrattuali si rinvia ai fogli informativi disponibili nelle filiali delle Banche del Gruppo UBI Banca.

EMPORIO  ARMANI
EYEWEAR

La Buona
Flessibilità **UMANA**

LAVORO TEMPORANEO • STAFF LEASING • INTERMEDIAZIONE
RICERCA E SELEZIONE • OUTPLACEMENT • FORMAZIONE

UMANA S.p.A. Aut. Min. Lav. Prot. n. 1181/02 del 13/12/04

www.umana.it

Sergio Biaggi dalla lunetta aveva fatto 1/2 portando il Billy avanti 83-82. Lo stesso Riva, con due liberi, aveva dato il più tre e all'epoca non c'era il tiro pesante per cui sull'ultimo possesso l'Olimpia era stata costretta a tirare per il meno uno (Gianelli, autore di 25 punti, in tap-in) salvo condannarsi ad una serie di falli tattici, gestiti da Cantù rinunciando a ripetizione ai tiri liberi, pratica all'epoca consentita.

Esempio numero 2: circa due anni dopo, le stesse squadre si affrontarono nella finale di Coppa dei Campioni di Grenoble. All'epoca solo una formazione per paese era ammessa ma Cantù aveva vinto il trofeo nel 1982 e il Billy aveva vinto lo scudetto. La formula prevedeva un girone finale a sei squadre. Le prime due approdavano alla finale. Il Billy vinse lo sprint conclusivo battendo nelle ultime due giornate prima il Real Madrid 83-79 e poi il Maccabi 69-68, ironicamente lo stesso risultato con il quale la Ford avrebbe vinto la Coppa. Ma la finale fu rocambolesca: a 45 secondi dalla fine, Marzorati segnò dalla media il canestro del più sette, 69-62 e i tifosi canturini cominciarono a festeggiare. A 38 se-



Jacopo Giachetti giocò l'ultimo derby in assenza di JR Bremer e fu grande protagonista

condi dalla fine, Wally Bryant tornò in panchina celebrando la vittoria verso i suoi tifosi ma in rapida successione successe che Gianelli mise due tiri liberi, D'Antoni rubò palla a Marzorati e servì a Franco Boselli il lay-up del meno tre con 26 secondi da giocare, a 21 secondi il coach di Cantù, Giancarlo Primo chiamò time-out ma sulla rimessa venne commessa infrazione di cinque secondi. Tiro rapido di Boselli dalla media e canestro ancora per il 69-68 con 15 secondi alla fine. A 13 secondi Cantù perse palla sulla rimessa consegnando al Billy il tiro della vittoria. Sull'errore di Boselli, Vittorio Gallinari conquistò il rimbalzo d'attacco e provò a cavarne fuori il tiro della vittoria. Ci fu un con-

tatto e forse un fallo, ma non sanzionato. Così Cantù se ne andò da Grenoble con la Coppa. In tutto l'Olimpia ha un vantaggio di 86-63 negli scontri diretti con Cantù, 58-17 nelle partite giocate a Milano. Lo scorso anno fu 1-1, con l'Olimpia che vinse l'ultimo scontro, al Forum, lo scorso 15 aprile, muovendo

un passo decisivo verso il secondo posto. I primi tre realizzatori di quella partita sono tutti giocatori ancora presenti in biancorosso, Alessandro Gentile (18 punti), Ioannis Bourousis (17) e Jacopo Giachetti, che ne fece 14 recuperato in rotazione dopo l'infortunio che mise fuori causa JR Bremer.

LA SCHEDA

LA BACHECA DEI TRIONFI

Ecco quello che Milano e Cantù hanno vinto nella loro gloriosa storia.

| | | |
|--------------------------------|-----------|---------|
| Scudetti | Milano 25 | Cantù 3 |
| Coppe dei Campioni | Milano 3 | Cantù 2 |
| Coppe Intercontinentali | Milano 1 | Cantù 1 |
| Coppe delle Coppe | Milano 3 | Cantù 4 |
| Coppe Korac | Milano 2 | Cantù 4 |
| Coppe Italia | Milano 4 | Cantù 0 |

RENZO BARIVIERA, CUORE OLIMPIA NELLA HALL OF FAME

Eletto con la classe del 2012. La grande carriera di Barabba che con le scarpette rosse vinse all'inizio e alla fine di una carriera memorabile

Renzo Bariviera, che viene celebrato dall'Olimpia per la sua inclusione nella Hall of Fame del basket italiano - classe 2012 -, ha segnato probabilmente uno dei canestri più famosi nella storia della nostra pallacanestro nostrana. Successe quando aveva solo 21 anni e con la Nazionale italiana affrontò gli Stati Uniti (all'epoca ovviamente senza giocatori NBA) ai Mondiali di Lubiana. Un gancio da destra del giocatore ribattezzato "Barabba" diede all'Italia la prima vittoria di sempre su una Nazionale americana.

Quell'episodio da solo basterebbe ad includere Bariviera in una sorta di "ring of honor" del basket italiano, ma l'ala di Cimodolmo, provincia di Treviso, cresciuto nel Petrarca Padova, ha fatto molto di più. Bariviera ha giocato nel Simmenthal negli anni successivi alla Coppa dei Campioni del 1966, è stato uno dei pilastri del ricambio generazionale dell'Olimpia legando il suo nome alle vittorie dei



primi anni '70, quelli dei tre spargi consecutivi con Varese, e alle ultime affermazioni europee (due coppe delle coppe) del ciclo precedente l'inopinata retrocessione in A2. In seguito Bariviera ha giocato a Forlì e Gira Bologna, ha vinto moltissimo a Cantù (di qui la scelta della partita giusta per celebrarlo) e infine è tornato a Milano con Dan Peterson riu-

scendo a vincere ancora un paio di scudetti, nel 1985 e nel 1986 (chiuse la carriera con una stagione a Desio). Nel 1984 ebbe la sfortuna di sbagliare i tiri liberi decisivi in gara 3 della finale tra Olimpia e Virtus Bologna "ma la colpa non è di Bariviera, la colpa fu mia: avrei dovuto rinunciare e giocare l'ultimo attacco, la elle con D'Antoni", ha confessato Dan

Peterson anni dopo ricordando che a quei tempi in effetti non era obbligatorio tirare i liberi in situazione di bonus. Peraltro Bariviera dalla lunetta aveva firmato una fetta importante dello scudetto vinto nel 1972 all'Eur di Roma contro l'Ignis. In quella gara oltre a segnare 12 punti rubò sei palloni.

Nei suoi anni d'oro, Bariviera oltre che ala piccola moderna fu eccellente realizzatore. Segnò oltre 14 punti a partita nella squadra del 1972, 17,7 nel 1973 e salì molto oltre i 20 di media quando si trasferì a Forlì e a Bologna nel pieno della maturità agonistica. E è vero che a Milano non ha mai vinto la Coppa dei Campioni ma nella sua carriera l'ha fatto due volte a Cantù (una purtroppo nella finale di Grenoble contro l'Olimpia) e in tutto ha vinto qualcosa come otto coppe internazionali. Mai elezione nella Hall of Fame fu più meritata. Complimenti Barabba!

NUOVA BMW X1.
CON PACCHETTO NAVI-CONNECTION
A 950 EURO PER UN VANTAGGIO
CLIENTE DEL 57%.

BMW EfficientDynamics
Meno emissioni. Più piacere di guidare.

Offerta valida fino al 31.12.2012.
BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari.
BMW e Castrol: incontro al vertice della tecnologia. Conosci gamma BMW X1?
Stato autorizzante: Direzione D1-09-014/2012-0000 autorizzante/bancomat/00170049
di A.S. 04.3 a S.P. 01.5 (Emesso CC, IGAP, da 175 a 140)

UBI Banca Popolare Commercio & Industria

VUOI LA CARD OLIMPIA?
Puoi sottoscrivere la carta nelle Filiali di
Banca Popolare Commercio e Industria
trova la filiale più vicina consultando <http://www.bpci.it/page/ricerca-filiali>

NICOLO' MELLI AMBASCIATORE PER ONETEAM



Nicolò Melli è stato scelto dalla Pallacanestro Olimpia Milano come ambasciatore del progetto OneTeam di Euroleague Basketball. Olimpia è tra le società denominate "founding partner" e partecipa con orgoglio con il progetto Gioco di Squadra, nato dalla collaborazione fra Armani Junior Program e Spazio Aperto Servizi. Ecco le parole di Nicolò dopo la sua nomina.

Cosa pensi del progetto OneTeam promosso da Euroleague Basketball?

"Inutile dire che mi sembra un progetto bello e coinvolgente. L'aspetto più importante mi sembra il coinvolgimento di bambini e ragazzi in una sorta di intervento "preventivo" e il fatto che si possa ottenere dei risultati reali attraverso la pallacanestro è assolutamente affascinante"

L'Olimpia aderisce a OneTeam con il progetto GIOCO DI SQUADRA, ti ha colpito qualcosa in particolare del progetto?

"Mi è piaciuto molto l'approccio che l'Olimpia ha adottato. Il fatto di pro-

porre ai bambini 3 parole chiave penso sia di grande impatto e di grande efficacia. Inoltre mi sembra di fondamentale importanza l'aspetto pratico ed il fatto che i ragazzi possano sperimentare sul campo i valori di collaborazione, competizione e rispetto delle regole. Soprattutto quest'ultimo è spesso vissuto, anche da noi adulti, come una sorta di gabbia. Bellissimo invece che la pallacanestro possa insegnare che il rispetto delle regole aiuta a vincere. Questa è una chiave di lettura interessantissima per me"

Quali sono i valori che la pallacanestro può trasmettere in maniera più efficace?

"Ovviamente tutti e tre i valori evidenziati in GIOCO DI SQUADRA sono importantissimi sul campo e nella vita di tutti i giorni. Penso che quello della collaborazione sia il più evidente: in una squadra di pallacanestro ogni giocatore ha dei compiti ben precisi e il risultato è determinato dall'armonia di squadra più che dalle giocate individuali"

Cosa pensi della tua nomina ad ambasciatore Olimpia per il progetto OneTeam?

"Viste le qualità che deve avere l'ambasciatore OneTeam, mi sento onorato dell'incarico e mi impegnerò nel rispettare ruolo e competenze richieste. Mi impegnerò il più possibile a presenziare durante le sessioni di GIOCO DI SQUADRA, con la mia società che già mi informa quotidianamente sugli sviluppi del progetto. Non solo voglio impegnarmi nel progetto ma ho già comunicato la mia intenzione alla società nel provare a coinvolgere più giocatori possibili dell'Olimpia nel mondo di OneTeam"

Pensi che lo sport possa in qualche modo far diminuire gli episodi di bullismo in età giovanile? In che maniera?

"È sicuramente un obiettivo molto alto. Io penso che sicuramente lo sport in generale faccia bene alla crescita di ogni individuo. Sono altrettanto convinto che, se ognuno porta un piccolo mattoncino, lo

sport possa essere uno strumento di miglioramento sociale, soprattutto per quanto riguarda la coesione in positivo della comunità, aspetto fondamentale per l'evitare di insorgere di episodi di bullismo e baby-gang. Insomma, esempi positivi aiutano tutti ad evitare strade pericolose che la vita ti mette di fronte"

Cosa senti di dire ai ragazzi che si impegneranno nel progetto GIOCO DI SQUADRA?

"Per prima cosa di partecipare con grande entusiasmo a tutte gli appuntamenti di GIOCO DI SQUADRA. Per loro è una grande opportunità che non tutti possono vivere. Far parte di un progetto europeo che coinvolge un'istituzione come Euroleague Basketball e i maggiori club d'Europa è sicuramente qualcosa di cui i ragazzi devono essere fieri. Poi, visto che verranno a tifare per noi, le famiglie avranno modo di vedere l'ambiente sano della pallacanestro e, speriamo, di innamorarsi dei nostri colori"

EA7 EMPORIO ARMANI OLIMPIA MILANO (Record: 7-6; Casa: 2-4; Fuori: 5-2)

| N. | Giocatore | Ruolo | Altezza | Nato il... | Cifre stagione |
|----|--------------------|--------------|---------|------------|------------------------------|
| 5 | Jacopo Giachetti | Playmaker | 1.90 | 7/12/1983 | 0.6 ppg, 2.0 minuti |
| 7 | Malik Hairston | Guardia/ala | 1.98 | 23/2/1987 | 13.9 ppg, 57.1% 2p, 3.4 rpg |
| 9 | Antonis Fotsis | Ala | 2.09 | 1/4/1981 | 7.7 ppg, 57.1% 2p, 42.2% 3p |
| 13 | David Chiotti | Ala/centro | 2.05 | 9/9/1984 | 1.8 ppg, 66.7% 2p, 1.6 rpg |
| 15 | Ioannis Bourousis | Centro | 2.13 | 17/11/1983 | 12.1 ppg, 61.4% 2p, 6.8 rpg |
| 18 | Nicolò Melli | Ala | 2.05 | 26/1/1991 | 4.3 ppg, 3.4 rpg, 77.3% tl |
| 22 | JR Bremer | Play/guardia | 1.90 | 19/9/1980 | 7.0 ppg, 5.5 apg, 1.5 rec. |
| 23 | Keith Langford | Guardia | 1.92 | 24/8/1983 | 14.5 ppg, 45.0% 3p, 95.7% tl |
| 25 | Alessandro Gentile | Guardia/ala | 2.00 | 12/11/1992 | 6.0 ppg, 1.9 rpg, 1.5 apg |
| 30 | Marques Green | Playmaker | 1.65 | 18/3/1982 | Debuttante |
| 55 | Gianluca Basile | Guardia | 1.92 | 24/1/1975 | 3.6 ppg, 1.7 rpg |

Allenatore: SERGIO SCAROLO

Assistenti: Mario Fioretti, Alberto Rossini; Preparatore Atletico: Massimo Annoni; Resp.Medico: Marco Bigoni; Medici: Matteo Acquati, Diego Gaddi, Gabriele Cirillo. Osteopata: Giovanni Bassi. Fisioterapisti: Claudio Lomma, Massimo Simonetta

CHEBOLLETTA CANTU' (Record: 9-4; Casa: 6-1; Fuori: 3-3)

| N. | Giocatore | Ruolo | Altezza | Nato il... | Cifre stagione |
|----|-------------------|-------------|---------|------------|-------------------------------|
| 4 | Jakub Kudlacek | Playmaker | 1.93 | 3/3/1990 | 1.6 ppg, 4.1 minuti |
| 5 | Awudu Abass | Guardia | 1.93 | 27/1/1993 | 0.2 ppg, 1.2 minuti |
| 7 | Marko Scekcic | Ala-centro | 2.07 | 23/5/1981 | 0.9 ppg, 2.5 minuti |
| 9 | Manu Markoishvili | Guardia-ala | 1.95 | 17/11/1985 | 13.0 ppg, 41.7% 3p, 3.8 rpg |
| 10 | Maarten Leunen | Ala | 2.06 | 3/9/1985 | 7.2 ppg, 61.8% 2p, 4.0 rpg |
| 11 | Kevin Anderson | Playmaker | 1.82 | 21/12/1988 | 4.0 ppg, 17.0 minuti (1 gara) |
| 12 | Nicolas Mazzarino | Guardia | 1.81 | 21/10/1975 | 8.5 ppg, 49.0% 3p, 83.3% tl |
| 13 | Andrea Casella | Ala | 1.96 | 22/9/1990 | 0.2 ppg, 0.5 minuti |
| 15 | Jeff Brooks | Ala | 2.03 | 12/6/1989 | 9.1 ppg, 43.8% 3p, 5.2 rpg |
| 16 | Alex Tyus | Ala-centro | 2.03 | 8/1/1988 | 10.5 ppg, 76.0% 2p, 5.0 rpg |
| 18 | Jonathan Tabu | Playmaker | 1.90 | 7/10/1985 | 10.6 ppg, 46.9% 3p, 4.1 apg |
| 21 | Pietro Aradori | Guardia | 1.94 | 9/12/1988 | 10.7 ppg, 59.7% 2p, 3.2 rpg |
| 22 | Marco Cusin | Centro | 2.11 | 28/2/1985 | 6.0 ppg, 3.7 rpg, 1.2 stop. |

Allenatore: Andrea Trinchieri

Assistenti Allenatori: Emanuele Molin, Nicola Brienza, Federico Perego

LA 14ª GIORNATA

Domenica 6.1.13 ore 18:15

EA7 Emporio Armani Milano-Chebolletta Cantù
Montepaschi Siena- Sutor Montegranaro
Scavolini B.Marche Pesaro-Cimberio Varese
Umana Venezia-Sidigas Avellino
Juve Caserta-Banco di Sardegna Sassari
SAIE3 Bologna-Enel Brindisi
Vanoli Cremona-Trenkwalder Reggio Emilia
Acea Roma-Angelico Biella

LA 15ª GIORNATA

Domenica 13.1.13 ore 18:15

Enel Brindisi-EA7 Emporio Armani (ore 20.00)
B.Sardegna Sassari-Montepaschi Siena
Chebolletta Cantù-SAIE3 Bologna
Cimberio Varese-Umana Venezia
Sidigas Avellino-Scavolini B.Marche Pesaro
Angelico Biella-Vanoli Cremona
Sutor Montegranaro-Acea Roma
Trenkwalder Reggio Emilia-Juve Caserta

LA CLASSIFICA

| | |
|---------------------------|-----------|
| Cimberio Varese | 24 (12-1) |
| B.Sardegna Sassari | 22 (11-2) |
| Montepaschi Siena | 20 (10-3) |
| chebolletta Cantù | 18 (9-4) |
| Acea Roma | 16 (8-5) |
| EA7 Emporio Armani Milano | 14 (7-6) |
| Enel Brindisi | 14 (7-6) |
| SAIE3 Bologna | 12 (6-7) |
| Trenkwalder Reggio Emilia | 12 (6-7) |
| Juve Caserta | 12 (6-7) |
| Umana Venezia | 12 (6-7) |
| Vanoli Cremona | 8 (4-9) |
| Sutor Montegranaro | 8 (4-9) |
| Angelico Biella | 6 (3-10) |
| Sidigas Avellino | 6 (3-10) |
| Scavolini B.Marche Pesaro | 4 (2-11) |

AIROCEANCARGO
MORE THAN LOGISTICS
www.airoceancargo.com

AON
Risk. Reinsurance. Human Resources.

GOLD SPONSOR



PARTNER COMMERCIALI



FORNITORI UFFICIALI



SPONSOR TECNICO (calzature)



LOGISTIC PARTNER



DIGITAL PARTNER

SUPPORTER

SOSTENITORI

